



POLITEIA

Centro per la ricerca
e la formazione in politica ed etica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
GIURIDICHE ECCLESIASTICISTICHE,
FILOSOFICO-SOCIOLOGICHE
E PENALISTICHE
"CESARE BECCARIA"

Fecondazione assistita, diritto penale e Stato laico

Milano, 17 novembre 2008: ore 16.15 – 19.00
Palazzo Greppi, Sala Napoleonica, via Sant'Antonio, 12

**In occasione della pubblicazione del volume di Emilio Dolcini, *Fecondazione Assistita e Diritto Penale*,
Introduzione di Carlo Flamigni, Giuffrè Editore, Milano 2008**

“La legge 40/2004 riflette profonde riserve nei confronti della procreazione medicalmente assistita, alla quale appone limiti ed ostacoli della più svariata natura, molti dei quali travalicano un corretto esercizio della discrezionalità legislativa alla luce di principi dettati dalla Costituzione. Alcune disposizioni della legge, in particolare, fanno violenza alla funzione di tutela dei beni giuridici che l'ordinamento assegna sia alla sanzione penale sia alla sanzione amministrativa, piegando tali sanzioni a presidio di mere concezioni etiche: la legge adotta dunque soluzioni che dovrebbero essere precluse ad un legislatore rispettoso del principio della laicità dello Stato. [...] In questo quadro di insieme, l'interprete potrebbe essere tentato di esasperare le scelte del legislatore, dando un ulteriore contributo a plasmare una normativa confliggente con i valori della laicità e della razionalità: sotto il profilo degli ostacoli opposti dalla legge alla procreazione assistita, c'è probabilmente chi conta proprio su una drastica caduta nei numeri dei bambini che verranno alla luce dopo la fecondazione *in vitro* per una decisiva spinta al ripensamento della disciplina odierna. A mio avviso, la strada maestra per la lettura delle disposizioni della legge deve però essere un'altra: deve essere quella indicata dai principi costituzionali, nei limiti in cui un'interpretazione “secondo Costituzione” consenta di comporre o attenuare il contrasto tra le scelte del legislatore del 2004 e le linee di fondo del nostro ordinamento” (E. Dolcini, pp. 104-105).

Presiede: Giorgio Marinucci (Università di Milano)

Intervengono: Stefano Canestrari (Università di Bologna e Comitato Nazionale per la Bioetica)
Marilisa D'Amico (Università di Milano)
Gilda Ferrando (Università di Genova)
Carlo Flamigni (Università di Bologna e Comitato Nazionale per la Bioetica)
Mario Jori (Università di Milano)
Maurizio Mori (Università di Torino e Consulta di Bioetica)

*Sarà presente l'Autore
La partecipazione è libera*

Per informazioni: Politeia (www.politeia-centrostudi.org) Tel.: 02 58313988; e-mail: politeia@fildir.unimi.it